

**Indagine Unioncamere**

## Firenze e la crisi: un'azienda su 4 chiude o licenzia

Un'azienda su quattro, a Firenze, pensa di ridurre l'organico o di chiudere i battenti nel 2009: è quanto emerge da un'indagine di Unioncamere sugli effetti della crisi finanziaria in Toscana. Il 23,8% delle aziende campione, infatti, ammette di considerare anche la soluzione più drastica, la chiusura o i licenziamenti, a fronte di una situazione sfavorevole dei mercati. La maggior parte degli imprenditori tirerà la cinghia in attesa di tempi migliori, riducendo i margini di guadagno (62,1%), razionalizzando i costi (56,3%) e riducendo gli ordini ai fornitori (55,9%). Fra le richieste più pressanti alle istituzioni: semplificazione burocratica (62,5%), meno tasse (61,6%), sostegno ai redditi delle famiglie per rilanciare i consumi interni (58,8%). Sempre più aziende, inoltre, lamentano difficoltà nell'accesso al credito: un problema che può aggravarsi nel 2009, quando crisi e bilanci 2008 in rosso renderanno arduo ottenere finanziamenti. Anche per questo Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere Toscana, chiede la formazione di una *task force* con rappresentanti di Regione, sistema camerale, industria e artigianato, per individuare e coordinare gli interventi più efficaci.

**Leonardo Testai**

